



Media review

05/12/25



Onclusive On your side

Indice

Canoni del bingo, proroghe illegittime anche per il 2025 e 2026 Italia Oggi - 05/12/2025	3
Sentenza Tar Lazio: illegittime le proroghe Bingo 2025-2026 Italiaoggi.it - 05/12/2025	4
Concessioni Bingo, il Tar del Lazio mette un punto: illegittima la proroga 25-26, il canone dovrà essere determinato in base ai fatturati agipronews.it - 03/12/2025	5
LEXIA su canone concessioni Bingo: "Va determinato in base ai fatturati e bilanciando vantaggi e svantaggi delle proroghe. ADM potrà stabilire l'ammontare" jamma.it - 03/12/2025	7



Canoni del bingo, proroghe illegittime anche per il 2025 e 2026

Le proroghe per il 2025 e per il 2026 delle concessioni del Bingo (stabilite con un canone unico da 108 mila euro) sono illegittime e i nuovi canoni che devono essere aggiornati in base ai fatturati degli operatori. È quanto stabilisce la sentenza della seconda sezione del Tar del Lazio (1572/2025) che ha accolto il ricorso di un concessionario difeso da un team di legali di Lexia (Alessandro Dagnino e Ambrogio Panzarella). Il tribunale amministrativo del Lazio stabilisce alcuni punti fondamentali riguardo al regime di proroga tecnica onerosa, che sono state già dichiarate illegittime dalla Corte di

giustizia europea confermando l'illegittimità della proroga, disapplicando ancora una volta la normativa italiana in applicazione dei principi stabiliti dai giudici di Lussemburgo. Il Tar nella sentenza si è anche pronunciato sull'ammontare del canone di proroga tecnica affermando che deve essere rideterminato tenendo conto dei fatturati conseguiti, bilanciando il vantaggio derivante dal godimento della proroga, (della quale comunque gli operatori hanno beneficiato), con gli svantaggi derivanti dalle condizioni illegittime della proroga stessa (come il divieto di trasferimento dei locali). Ma non

solo. La sentenza va oltre e riconosce che ADM potrà stabilire una determinazione provvisoria dei canoni dovuti per il periodo in questione ovvero dal primo gennaio del 2025 e fino al 31 dicembre del prossimo anno. "Abbiamo contestato l'ultima proroga tecnica, quella relativa agli anni 2025 e 2026, con ulteriore aumento del canone", spiega Dagnino, "anche questa proroga è stata dichiarata illegittima, come già avvenuto con la sentenza del Consiglio di Stato, di ritorno dopo la decisione della Corte di giustizia. All'udienza innanzi al TAR abbiamo colto l'occasione per chiedere al collegio di pro-

nunciarsi sulle modalità di attuazione della sentenza della Corte di giustizia: il TAR non si è limitato a disapplicare la proroga 2025-2026 in applicazione della sentenza della Corte di giustizia UE ma ha anche formulato una indicazione sui criteri con i quali il canone deve essere rideterminato a carico di coloro che hanno comunque goduto della proroga, ancorché illegittima. Ci auguriamo che ADM tenga conto di queste importanti indicazioni interpretative, al fine di evitare ulteriore contenzioso".

Antonio Giordano

— © Riproduzione riservata —



Sentenza Tar Lazio: illegittime le proroghe Bingo 2025-2026



Il Tar del Lazio ha stabilito che le proroghe delle concessioni Bingo per il 2025 e 2026 sono illegittime, richiedendo una revisione dei canoni in base ai fatturati e confermando le indicazioni della Corte di giustizia europea. Le proroghe per il 2025 e per il 2026 delle concessioni del Bingo (stabilite con un canone unico da 108 mila euro) sono illegittime e i nuovi canoni che devono essere aggiornati in base ai fatturati degli operatori. È quanto stabilisce la sentenza della seconda sezione del Tar del Lazio (1572/2025) che ha accolto il ricorso di un concessionario difeso da un team di legali di Lexia (Alessandro Dagn Cerchi altre opzioni di abbonamento?



Concessioni Bingo, il Tar del Lazio mette un punto: illegittima la proroga 25-26, il canone dovrà essere determinato in base ai fatturati



ROMA - Un nuovo punto a favore dei concessionari dei bingo arriva dalla sentenza del Tar del Lazio (seconda sezione) che stabilisce alcuni punti fondamentali riguardo al regime di proroga tecnica onerosa, che sono state già dichiarate illegittime dalla Corte di giustizia europea. Il Tribunale amministrativo del Lazio, accogliendo il ricorso di un concessionario difeso dai legali di Lexia (Alessandro Dagnino e Ambrogio Panzarella), ha confermato l'illegittimità dell'ulteriore proroga per gli anni 2025 e 2026 con canone di 108mila euro, disapplicando ancora una volta la normativa italiana in applicazione dei principi stabiliti dai giudici di Lussemburgo. Il Tar si è anche pronunciato sull'ulteriore aspetto, particolarmente dibattuto, della rideterminazione del canone di proroga tecnica, affermando che dovrà essere rideterminato tenendo conto dei fatturati conseguiti, bilanciando il vantaggio derivante dal godimento della proroga, della quale comunque gli operatori hanno beneficiato, con gli svantaggi derivanti dalle condizioni illegittime della proroga stessa (come il divieto di trasferimento dei locali). Ma non solo. La sentenza va oltre e riconosce che, in attesa della complessa e necessaria istruttoria per stabilire i canoni, Adm potrà stabilire una determinazione provvisoria dei canoni dovuti per il periodo in questione ovvero dal primo gennaio del 2025 e fino al 31 dicembre del prossimo anno.

“Abbiamo contestato l'ultima proroga tecnica, quella relativa agli anni 2025 e 2026, con ulteriore aumento del canone - spiega Dagnino - anche questa proroga è stata dichiarata illegittima, come già avvenuto con la sentenza del Consiglio di Stato, di ritorno dopo la decisione della Corte di giustizia. All'udienza innanzi al Tar abbiamo colto l'occasione per chiedere al collegio di pronunciarsi sulle modalità di attuazione della sentenza della Corte di giustizia: il Tar non si è limitato a disapplicare la proroga 2025-2026 in applicazione della sentenza della Corte di giustizia Ue ma ha anche formulato una indicazione sui criteri con i quali il canone deve essere rideterminato a carico di coloro che hanno comunque goduto della proroga, ancorché illegittima. Ci auguriamo che Adm tenga conto di queste importanti indicazioni interpretative, al fine di evitare ulteriore contenzioso”.



RED/Agipro



LEXIA su canone concessioni Bingo: “Va determinato in base ai fatturati e bilanciando vantaggi e svantaggi delle proroghe. ADM potrà stabilire l'ammontare”

Un nuovo punto a favore dei concessionari dei Bingo arriva dalla sentenza del che stabilisce alcuni punti fondamentali riguardo le proroghe con l'aumento dei canoni che sono state già considerate illegittime in sede europea. Il Tribunale amministrativo del Lazio, accogliendo il ricorso di un concessionario difeso dai legali di LEXIA Alessandro Dagnino e Ambrogio Panzarella) ha stabilito che il canone dovrà essere rideterminato tenendo conto dei fatturati conseguiti, bilanciando il vantaggio derivante dal godimento della proroga, della quale comunque gli operatori hanno beneficiato, con gli svantaggi derivanti dalle condizioni illegittime della proroga stessa (come il divieto di trasferimento dei locali). Ma non solo.

La sentenza va oltre e riconosce che, in attesa della complessa e necessaria istruttoria per stabilire i canoni, ADM potrà stabilire una determinazione provvisoria dei canoni dovuti per il periodo in questione ovvero dal primo gennaio del 2025 e fino al 31 dicembre del prossimo anno. (nella foto Alessandro Dagnino)

Redazione Jamma